REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DISPOSIZIONE N. 9 del 17/06/2024

Piano Ferie e Lavoro straordinario

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;

Visto l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – *"...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

Vista la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Visto il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. **Salvatore Lizzio**, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Richiamata la disposizione n. 7 del **29 maggio 2024**, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;

Ravvisata la necessità di programmare il **piano ferie 2024**, al fine di smaltire nel minor tempo possibile tutte le ferie residue anni precedenti e nel contempo usufruire anche di quelle dell'anno corrente, entro il 31 dicembre 2024, consentendo il rinvio all'anno successivo di un numero limitato di giorni soltanto in casi eccezionali o per esigenze di servizio;

Ritenuto di limitare il numero individuale delle ore di **lavoro straordinario a 200 ore annue**, così come previsto dall'art. 91 del vigente CCRL del Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, ad eccezione dei Responsabili dello Staff di Segreteria, delle Aree e dei Servizi, per i quali sarà stabilità un'autorizzazione preventiva mensile,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DISPONE

1 tutto il personale, in posizione di comando presso la struttura commissariale, dovrà presentare, per il tramite del proprio Responsabile di Area o Servizio, entro 5 giorni dalla presente disposizione, un piano ferie per l'intero anno 2024 che preveda di usufruire di tutti i giorni di ferie maturati e maturandi (sia i residui anni precedenti che quelli spettanti per l'anno corrente) entro la data ultima del 31 dicembre 2024. Il rinvio all'anno successivo di un numero comunque limitato di giorni di ferie, sarà consentito soltanto per motivi di servizio ovvero, in casi eccezionali, per motivi personali debitamente motivati dal dipendente e preventivamente autorizzati dal Soggetto Attuatore. La mancata presentazione del suddetto programma esporrà il dipendente ad essere collocato in ferie d'ufficio.

2 Il numero massimo di ore individuali di lavoro ordinario e straordinario che ciascun dipendente può prestare giornalmente non può superare le 10 ore, e il monte ore nel corrente anno 2024 di lavoro straordinario di ciascun dipendente non può essere superiore a 200. Tutti coloro che hanno superato il predetto limite non sono più autorizzati a svolgere prestazioni di lavoro straordinario. Eventuali eccedenze orarie maturate in difformità alla presente disposizione non verranno riconosciute.

3 In deroga a quanto disposto con il precedente punto, il Responsabile dello Staff di Segreteria e i Responsabili di Area e Servizi non sono soggetti alla predetta limitazione.

4 Le ore di lavoro straordinario dovranno comunque essere preventivamente autorizzate dal soggetto attuatore, il quale potrà disporre, se necessario, ulteriori deroghe al limite delle ore di straordinario assegnate al personale.

La presente disposizione, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmessa al settore finanziario e contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Arch. Salvatore Lizzio)

SALVATORE LIZZIO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
17.06.2024 10:24:03
GMT+00:00

Il Responsabile dell'Area Finanz. e del Personale
(dott. Angelo Nicastro)